



NOMINA COLLEGIO DI CONCILIAZIONE COMPETENTE PER LE VALUTAZIONI DELLA PERFORMANCE INDIVIDUALE

IL DIRETTORE GENERALE

Visto il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e successive modificazioni e integrazioni, e in particolare gli articoli 8 e 9;

Visto l'art. 48 del decreto legge 30 settembre 2003, n. 269, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 novembre 2003, n. 326 che ha istituito l'Agenzia Italiana del Farmaco;

Visto il decreto 20 settembre 2004 n. 245 del Ministro della salute, di concerto con i Ministri della funzione pubblica e dell'economia e delle finanze, recante norme sull'organizzazione e il funzionamento dell'Agenzia Italiana del Farmaco - emanato a norma dell'art. 48, comma 13 sopra citato - come modificato dal decreto 29 marzo 2012, n.53 del Ministro della salute, di concerto con il Ministro per la pubblica amministrazione e la semplificazione e il Ministro dell'economia e delle finanze, in attuazione dell'articolo 17, comma 10, del decreto-legge 6 luglio 2011, n.98, convertito con modificazioni dalla legge 15 luglio 2011, n.111;

Visto il Regolamento di organizzazione, del funzionamento e dell'ordinamento del personale dell'Agenzia Italiana del farmaco, adottato dal Consiglio di Amministrazione dell'Agenzia con delibera del 8 Aprile 2016, n. 12, della cui pubblicazione sul proprio sito istituzionale è stato dato avviso sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, n. 140 del 17 Giugno 2016;

Visto il decreto del Ministro della Salute del 15 gennaio 2020, con cui il Dott. Nicola Magrini è stato nominato Direttore generale dell'Agenzia Italiana del Farmaco e il relativo contratto individuale di lavoro sottoscritto in data 2 marzo 2020 con decorrenza in pari data;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 7 del 25 marzo 2015, con la quale è stato adottato il "Regolamento per la disciplina dei conflitti di interesse all'interno dell' Agenzia Italiana del Farmaco";

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, concernente “Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni” e successive modificazioni e integrazioni;

Visto in particolare l’art. 7, comma 1, del predetto decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, il quale prevede che le amministrazioni pubbliche valutano annualmente la *performance* organizzativa e individuale e che, a tale fine, adottano e aggiornano annualmente, previo parere vincolante dell’Organismo indipendente di valutazione, il Sistema di misurazione e valutazione della *performance*;

Visto altresì l’art. 7, comma 2-bis, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, che prevede l’adozione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance*, di cui al comma 1 del medesimo articolo, in coerenza con gli indirizzi impartiti dal Dipartimento della funzione pubblica ai sensi dell’articolo 3, comma 2 dello stesso decreto legislativo, nell’ambito del quale sono istituite le procedure di conciliazione, a garanzia dei valutati, relative all’applicazione del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* e le modalità di raccordo e integrazione con i documenti di programmazione finanziaria e di bilancio;

Considerato che le competenze relative alla misurazione e valutazione della *performance*, di cui agli articoli 7, 8, 9, 10, 12, 13 e 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009 n. 150, sono attribuite al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri;

Visto il Decreto del presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del decreto legislativo n. 165 del 2001”;

Vista la delibera n. 24 del 16 settembre 2019, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha adottato il Codice di Comportamento dell’Agenzia Italiana del Farmaco;

Vista la delibera n. 29 del 5 dicembre 2019, con la quale il Consiglio di Amministrazione dell’Agenzia ha approvato l’aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della *performance* dell’Agenzia Italiana del Farmaco, che individua le fasi, i tempi, le modalità, i soggetti e le responsabilità del processo di misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale e, in particolare visto il paragrafo 4: “Soggetti e responsabilità” dell’Allegato alla medesima delibera;

Preso atto che al paragrafo 6: “Procedura di conciliazione” dell’Allegato alla predetta delibera è prevista l’istituzione del Collegio di conciliazione, afferente al Settore Risorse Umane che fornisce il relativo supporto di segreteria, costituito da tre componenti, per la durata di due anni, finalizzato a dirimere in via stragiudiziale i conflitti tra valutato e valutatore, insorti nell’ambito del processo di valutazione della *performance* individuale del personale dirigenziale e non dirigenziale;

Vista la determinazione direttoriale n. 856 del 29.05.2019 concernente la nomina del nuovo Collegio di Conciliazione per le valutazioni effettuate nell’anno 2018 e nell’anno 2019;

Vista la determinazione direttoriale n. 1493 del 16.10.2019 relativa alla modifica della composizione del Collegio di Conciliazione, nominato con la predetta determinazione n. 856;

Vista la nota prot.n. 64607 del 10.06.2020, trasmessa alla Direzione Generale da parte della Dott.ssa Anna Rosa Marra, recante le dimissioni dall'incarico di Presidente del Collegio di conciliazione, di cui alla determinazione n. 1493 succitata;

Acquisita per le vie brevi la disponibilità del Dott. Massimo Romano, a svolgere le funzioni da Presidente in seno al Collegio in parola;

Per tutto quanto precede

DETERMINA

Art. 1

(nomina del Collegio di Conciliazione)

1. E' nuovamente nominato il Collegio di Conciliazione competente per le valutazioni effettuate nell'anno 2020 con riferimento alla performance individuale 2019 e per quelle che saranno effettuate nell'anno 2021 per la performance individuale 2020, che risulta composto come segue:
 - Dott. Massimo Romano, dirigente del Settore Risorse Umane - Presidente
 - Dott. Antonio Galluccio, dirigente dell'Ufficio Certificazioni e Importazioni Parallele - Componente
 - Dott.ssa Alessandra Dell'Utri, dirigente dell'Ufficio Segreteria Organi collegiali - Componente
2. Le funzioni di Segretario sono assolve dalla Dott.ssa Carmela Polimeni, assistente di amministrazione presso il Settore Risorse Umane.

Art. 2

(durata e funzionamento del Collegio di conciliazione)

1. Il Collegio ha la durata di due anni ed opera in presenza di almeno due componenti.
2. In caso di parità dei voti, prevale il voto del Presidente.
3. In caso di astensione o temporaneo impedimento del Presidente, le funzioni dello stesso sono svolte dal componente più anziano.
4. In caso di assenza o impedimento dei componenti del Collegio ovvero nella ipotesi in cui uno dei componenti sia coinvolto in fattispecie oggetto di conflitto, sono individuati i componenti supplenti, secondo un criterio di rotazione, tra i Dirigenti dell' AIFA.

Art.3

(disposizioni finali)

1. La presente determinazione non comporta nuovi oneri a carico del bilancio dell'Agenzia.
2. La stessa è trasmessa al Collegio dei Revisori per i controlli di competenza.

Roma, 26/06/2020

Il Direttore Generale

Nicola Magrini